



PGS Samber 84

Statuto sociale

SOMMARIO

GLI STRUMENTI DELL'ASSOCIAZIONE.....	3
STATUTO	4
INTRODUZIONE	4
Parte prima – PRINCIPI GENERALI	4
Parte seconda – STRUTTURA DELLA SOCIETÀ	6
Parte terza – LA GESTIONE AMMINISTRATIVA	9
Parte quarta – NORME SPECIALI	10
REGOLAMENTI	12
Parte prima – I PROFILI	12
Parte seconda – LE COMMISSIONI	15

GLI STRUMENTI DELL'ASSOCIAZIONE

La polisportiva "P.G.S. Samber 84" si avvale, nella sua vita associativa, di alcuni elementi che ne regolano l'inserimento in Oratorio, l'impostazione educativa, la vita associativa e l'attività sportiva:

- il Progetto Educativo Pastorale dell'Oratorio Centro Giovanile San Bernardino di Chiari
- la proposta sportiva ed educativa della polisportiva
- lo statuto ed i regolamenti
- la convenzione

Altri strumenti documentano la vita dell'associazione:

- il verbale dell'assemblea
- il verbale del consiglio direttivo
- il libro dell'inventario

STATUTO

INTRODUZIONE

L'Associazione Sportiva Dilettantistica "P.G.S. Samber 84" si costituisce presso l'Oratorio Salesiano San Bernardino in via Palazzolo, 1 a Chiari (BS), dandosi un primo statuto. Tale statuto resta "ad experimentum" e viene aggiornato attraverso il presente, approvato, presso l'Oratorio Salesiano San Bernardino, dall'assemblea straordinaria dei soci.

Questo statuto (giunto alla **quarta** revisione in data 15 marzo 2006) abroga i precedenti.

Parte prima – PRINCIPI GENERALI

Art.1 Costituzione, denominazione e sede

L'Associazione Sportiva Dilettantistica, denominata "P.G.S. Samber 84", costituita il 20 settembre 1984, è affiliata all'Associazione Nazionale Polisportive Giovanili Salesiane (P.G.S.), che esprime nel mondo sportivo un progetto educativo ispirato a S. Giovanni Bosco, ed ha sede in Chiari, via Palazzolo 1, presso l'Oratorio Centro Giovanile San Bernardino, di cui vuole essere parte integrante.

Art.2 Finalità

L'Associazione Sportiva Dilettantistica "P.G.S. Samber 84", in seguito nominata Associazione, persegue finalità educative, sportive, culturali ed assistenziali allo scopo di concorrere alla formazione integrale e sociale dei ragazzi, delle ragazze e dei giovani all'interno del progetto di uomo e di società proprio della Pastorale Giovanile Salesiana.

L'Associazione non ha scopo di lucro e svolge la propria attività mediante le prestazioni volontarie dei propri associati.

Durante la vita dell'Associazione non potranno essere distribuiti, anche in modo indiretto, avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale.

Art.3 Collocazione

L'Associazione, per la realizzazione delle proprie finalità, si inserisce:

- **nel mondo Salesiano** ponendosi tra le diverse proposte associative offerte ai ragazzi, alle ragazze e ai giovani
- **nella comunità cristiana della Curazia di San Bernardino**, parte della Chiesa che è in Chiari, condividendone il progetto educativo e pastorale

- **nell'ambito sportivo locale**, collegandosi con altri enti di promozione sportiva e con altro centri giovanili ed oratori, impegnandosi a portare il proprio contributo di soluzione alle attese del mondo giovanile.

Art.4 Inserimento nell'Oratorio Centro Giovanile

L'Associazione è parte integrante dell'Oratorio Centro Giovanile Salesiano "San Bernardino" di Chiari, ne condivide ed attua il progetto educativo pastorale in armonia con i diversi gruppi presenti nell'Oratorio. Fra l'Associazione e l'Oratorio intercorrono rapporti stabili ed ufficiali normati dal presente Statuto e dai suoi regolamenti, dalla proposta educativa e culturale, da un'apposita convenzione.

Art.5 Destinatari

L'Associazione, ispirandosi a S. Giovanni Bosco, esprime nello sport un progetto educativo, che ha per destinatario privilegiato il mondo giovanile, dal periodo della prima formazione alla giovinezza, con particolare attenzione a quei giovani che per specifiche condizioni di emarginazione e di rischio, hanno maggior bisogno di essere amati e seguiti.

Art.6 Attività

Per conseguire le finalità sopra esposte, l'Associazione al suo interno e sul territorio promuove, nel rispetto delle diverse tappe evolutive dell'età, le seguenti attività:

- **attività promozionali** per fanciulli, orientate ad una introduzione generale al mondo sportivo, attraverso l'organizzazione di feste o giornate con il coinvolgimento dei genitori
- **attività sportive** per preadolescenti, adolescenti e giovani attraverso tornei e campionati, in collaborazione con altre società ed enti sportivi presenti sul territorio
- **attività formative** specifiche aperte a dirigenti, allenatori, arbitri, genitori ed educatori. Si privilegia l'adesione a programmi di formazione di base, di qualificazione e di aggiornamento promossi dall'ente di promozione sportiva P.G.S., ai vari livelli provinciali, regionali, nazionali, attraverso la partecipazione a campi scuola, corsi e convegni.

L'Associazione partecipa altresì alle attività formative oratoriane, mirate all'educazione alla fede e alla vita. Sia per i ragazzi ed i giovani sia per gli educatori, allenatori e dirigenti.

Art.7 Scelte preferenziali

Per attuare le finalità sopra esposte, l'Associazione opta per alcune scelte preferenziali che la qualificano e la caratterizzano:

- il volontariato
- l'esperienza associativa
- l'itinerario educativo e sportivo
- sport per tutti

- stile di animazione
- la formazione
- l'attenzione alle esigenze del territorio
- la collaborazione degli adulti
- la presenza dei genitori.

Parte seconda – STRUTTURA DELLA SOCIETÀ

Art.8 I soci

Per far parte dell'Associazione è necessario inoltrare domanda scritta di ammissione indirizzata al Presidente, in cui risulta chiara l'accettazione dello spirito, della finalità e dell'impostazione educativa contenuti nello Statuto e nella proposta sportivo / educativa dell'Associazione.

I tesserati dell'Associazione hanno l'obbligo di osservare il codice di comportamento sportivo emanato dal CONI, la cui violazione costituisce grave inadempienza e, come tale, passibile di adeguate sanzioni.

L'accettazione dei soci, di competenza del Consiglio direttivo, si manifesta con la consegna del Tesserino o con la validazione annuale dello stesso. Tale tesseramento lega il socio all'Associazione sino al 31 Agosto successivo. Chiunque a qualsiasi titolo entra a far parte dell'Associazione deve essere tesserato secondo le normative stabilite dall'Associazione Nazionale.

I soci, in quanto tesserati, hanno diritto di partecipare alle manifestazioni indette dalla società ed a frequentare i locali e gli impianti sportivi in dotazione alla società stessa, secondo gli accordi esistenti con il responsabile dell'Oratorio Centro Giovanile.

I soci rinnovano ogni anno la loro iscrizione attenendosi al versamento della quota stabilita.

Il socio ordinario potrà perdere la qualifica, oltre che per morte o recesso, anche per esclusione.

L'esclusione, che potrà avvenire per gravi motivi quali l'inosservanza del presente Statuto e delle deliberazioni degli organi dell'Associazione, oltre che per indegnità morale, dovrà essere deliberata dal Consiglio direttivo.

Art.9 Tipologia dei soci

L'Associazione è composta dalle seguenti categorie di soci, che aderiscono nel contempo al presente statuto:

- **socio ordinario**, chi, di età di almeno 16 anni, è regolarmente tesserato all'Associazione, tramite il versamento dell'apposita quota associativa, e pratica attività sportiva e / o partecipa allo svolgimento dell'attività associativa
- **socio sostenitore**, chi abbia a versare somme di denaro o a mettere a disposizione dell'Associazione, senza corrispettiva prestazione alcuna, beni o servizi di qualsiasi natura, al solo fine di sostenere l'attività che la stessa promuove

- **socio juniores**, chi, di età inferiore ad anni 16, è regolarmente tesserato all'Associazione, tramite il versamento dell'apposita quota associativa, e pratica attività sportiva, non potendo tuttavia esercitare il diritto di voto attivo, se non per mezzo di un genitore o di chi ne fa le veci.

Art.10 L'assemblea dei soci o assemblea generale

Fanno parte dell'Assemblea generale tutti i soci in possesso della tessera nazionale P.G.S. e che abbiano compiuto 16 anni ed hanno diritto attivo al voto deliberativo ed elettivo. Per i soci juniores la partecipazione all'Assemblea ed il diritto di voto attivo sono esercitati con le modalità descritte all'art. 9 del presente Statuto.

L'Assemblea si radunerà ordinariamente una volta all'anno: straordinariamente tutte le volte che il Consiglio direttivo, per sua iniziativa, o in seguito a richiesta scritta presentata da 1/3 dei soci aventi diritto al voto.

Ad essa spetta in particolare:

- l'elezione dei componenti del Consiglio direttivo e del Collegio dei Revisori dei conti
- la deliberazione di modifica dello Statuto sociale
- approvare la relazione annuale di verifica e di programmazione relativa agli aspetti associativi, formativi, tecnico / sportivi
- l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo annuale
- il pronunciamento su proposte straordinarie
- la deliberazione sullo scioglimento della società.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione se sono presenti la metà più uno dei soci aventi diritto di voto, in seconda convocazione dopo un'ora dalla prima qualunque sia il numero dei soci presenti.

Le decisioni sono prese a maggioranza dei soci aventi diritto al voto.

Art.11 Il consiglio direttivo (componenti: numero, cariche e dimissioni)

Il Consiglio direttivo è composto da un numero dispari di membri stabilito dall'Assemblea (tra 7 e 13), eletti dall'Assemblea generale stessa e 2 membri di diritto (il delegato Salesiano e la delegata Figlia di Maria Ausiliatrice).

Sono presenti le seguenti cariche:

- il **Presidente**: dirige l'Associazione e ne è il legale rappresentante in ogni evenienza, convoca e presiede il Consiglio direttivo e l'Assemblea. Garantisce la comunione tra i vari membri
- il **Delegato Salesiano C.N.O.S.**: normalmente, è l'incarico di pastorale giovanile. Egli assume la carica di **Vicepresidente** e sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo ed in quelle mansioni nelle quali venga espressamente delegato. Garantisce che l'Associazione esprima ed attui il progetto educativo / pastorale dell'Oratorio Centro Giovanile e mantiene i contatti con l'Opera salesiana e si prende carico della formazione dei soci.
- la **Delegata Figlia di Maria Ausiliatrice C.I.O.F.S.**: garantisce l'attuazione del progetto educativo e pastorale in particolare per quanto riguarda le ragazze iscritte e la formazione del personale femminile dirigente e tecnico

- il **Tesoriere**: cura la parte amministrativa dell'Associazione e rende conto al Consiglio direttivo e all'Assemblea generale, ogni volta che ne viene richiesto
- il **Direttore tecnico**: è responsabile dell'attività sportiva, presiede la Commissione tecnica composta dai responsabili di commissione nominati dal Consiglio direttivo, si premura di sostenere la formazione degli allenatori
- il **Segretario**: gli competono le attribuzioni che vengono assegnate all'inizio del mandato.

Le cariche elettive, Presidente, Segretario, Tesoriere e Direttore tecnico, vengono stabilite mediante votazione per maggioranza assoluta dal Consiglio direttivo nel corso della prima riunione dopo l'elezione del Consiglio direttivo stesso.

Qualora un membro del Consiglio direttivo presentasse le dimissioni scritte, oppure risultasse assente a tre riunioni consecutive, salvo giustificato motivo, decade e viene sostituito dal primo dei candidati non eletti. In mancanza di candidati non eletti il Consiglio direttivo procederà per cooptazione su proposta del Presidente e dei Delegati.

Art.12 Il consiglio direttivo (funzionamento: convocazione, durata e compiti)

Il Consiglio direttivo viene convocato dal Presidente dell'Associazione almeno 6 volte all'anno, oppure su richiesta di almeno 2/3 dei componenti del Consiglio direttivo stesso. Le delibere sono valide con la presenza di metà più uno dei Consiglieri e il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

Il Consiglio direttivo dura in carica 4 anni dalla sua elezione fino al successivo rinnovo da parte dell'Assemblea dei soci. Tuttavia le dimissioni dei 2/3 dei soci membri fanno ritenere dimissionario tutto il Consiglio, In tal caso sarà convocata l'Assemblea in seduta straordinaria per le nuove elezioni.

I compiti del Consiglio direttivo in ordine alla vita associativa, alla formazione dei soci, all'amministrazione della società e al suo normale andamento, sono i seguenti:

- eleggere il Presidente dell'Associazione
- attribuire, sempre per elezione, le cariche previste all'articolo precedente
- adottare le modifiche dello Statuto proposte dai soci dell'Associazione
- stabilire la data delle Assemblee ordinarie e straordinarie dei soci
- redigere annualmente, entro tre mesi dalla data di chiusura dell'esercizio, un rendiconto economico e finanziario dell'attività svolta nel corso dell'anno sociale precedente
- predisporre un piano programmatico relativo all'attività da svolgere nel nuovo anno
- compilare i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ordinaria dei soci
- attuare le linee programmatiche che sono proposte dall'Assemblea dei soci e quelle approvate dagli organi associativi regionali e nazionali
- presiedere alle operazioni di tesseramento, recessione ed esclusione dei propri aderenti

- attuare il progetto educativo pastorale dell'Oratorio Centro Giovanile e promuovere incontri di informazione e formazione a tutti i livelli, per atleti ed atlete, genitori, animatori, e dirigenti nell'attuazione delle finalità educative
- nominare gli allenatori / educatori e i responsabili di settore
- deliberare sulle partecipazioni degli atleti a competizioni provinciali, regionali, nazionali
- adottare provvedimenti disciplinari
- curare gli affari di ordine amministrativo
- procedere alla compilazione delle norme di funzionamento della sede sociale e dei regolamenti interni
- emanare disposizioni per il buon andamento della polisportiva.

Art.13 Articolazione in commissioni

L'Associazione affida l'aspetto tecnico ordinario dei soci alla Commissione tecnica, presieduta dal Direttore tecnico. Tale Commissione si articola in più Sottocommissioni, una per ogni sport praticato, coordinate da un Responsabile di Commissione nominato dal Consiglio direttivo.

Le Commissioni hanno un'organizzazione interna, disciplinata dal regolamento interno dell'Associazione, ma dipendono dal Consiglio direttivo e dal suo Presidente per quanto riguarda la parte amministrativa e l'attività ufficiale.

Parte terza – LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

Art.14 Le risorse economiche

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- la quota annuale di iscrizione degli atleti e dei soci
- i contributi volontari dei soci
- eventuali contributi del CONI, Federazioni, Associazioni, Società sportive, Enti pubblici e degli sponsor
- eventuali introiti delle manifestazioni sportive
- eventuali premi.

Quanto entra nelle casse dell'Associazione, a qualsiasi titolo, costituisce il fondo comune dell'Associazione.

Art.15 La gestione delle risorse economiche

L'amministrazione sia ordinaria che straordinaria, curata dal Tesoriere, è affidata al Consiglio direttivo, che deve predisporre annualmente il rendiconto preventivo ed un conto consuntivo, da sottoporre alla deliberazione dell'Assemblea. Il Consiglio direttivo determina e fissa la quota annuale di iscrizione dei soci e degli atleti.

Art.16 Impianti ed attrezzature

L'Associazione usufruisce delle strutture sportive presenti all'interno dell'Opera Salesiana di San Bernardino, alla quale appartengono. L'utilizzo ordinario di tali strutture è regolato da una Convenzione. Le attrezzature sportive o di arredo acquisite in proprio sono catalogate nel Libro dell'inventario dell'Associazione.

Art.17 Scelte gestionali

L'Associazione non ha scopo di lucro.

Dirigenti ed allenatori prestano la loro opera come volontari, pertanto non possono pretendere nessun compenso dall'Associazione.

L'Associazione accetta le ammissioni o le dimissioni dei soci come modalità di appartenenza o di uscita dal quadro societario. Non pratica la compravendita degli atleti.

Parte quarta – NORME SPECIALI

Art.18 Modifica dello statuto

Il presente Statuto può essere modificato su richiesta del Consiglio direttivo a maggioranza qualificata, o su richiesta di almeno 2/3 dei soci iscritti all'Associazione aventi diritto di voto. La deliberazione di modifica deve essere assunta con il voto favorevole di almeno 2/3 dei soci aventi diritto di voto. Il Consiglio direttivo non può chiedere modifiche dello Statuto sia nei 6 mesi che precedono, sia nei 6 mesi che seguono l'elezione del nuovo consiglio stesso.

Le modifiche apportate non devono essere in contrasto con il progetto educativo dell'Oratorio Centro Giovanile.

Art.19 Regolamenti organici

Il presente Statuto è integrato da un Regolamento organico che disciplina l'andamento dell'Associazione attraverso:

- la descrizione dei profili
- l'andamento delle commissioni
- quanto è utile alla vita dell'Associazione.

Tale Regolamento è deliberato dal Consiglio direttivo.

Art.20 Conoscenza dello statuto da parte dei soci

Il presente Statuto deve essere distribuito ai nuovi soci o ai loro genitori qualora essi siano minorenni all'atto dell'iscrizione. Deve essere oggetto di studio dell'Assemblea dei soci e deve essere approfondito nel corso delle riunioni di ogni nuovo Consiglio direttivo entro i primi 3 mesi dall'elezione.

Art.21 Richiami generali

Per quanto non è espressamente indicato in questo Statuto, valgono le norme dello Statuto nazionale P.G.S. e quanto prescritto dalle leggi civili in materia.

Art.22 Durata e scioglimento dell'Associazione

La durata dell'Associazione è illimitata. Un eventuale scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato con il voto favorevole di almeno la metà più uno di tutti i soci iscritti all'Associazione e aventi diritto al voto.

In caso di scioglimento, per qualsiasi causa esso intervenga, la devoluzione del patrimonio, sentito l'organismo di controllo di cui all'art.3 comma 190, della Legge n.662/96, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, sarà effettuata ad altra associazione con finalità analoghe o per fini di pubblica utilità, dedotte le eventuali anticipazioni in precedenza eseguite dai soci e contabilizzate nell'apposito libro di cassa.

REGOLAMENTI

Parte prima – I PROFILI

Art.1 I soci

I soci, in quanto tesserati, hanno diritto ad usufruire delle strutture e degli impianti in uso all'Associazione negli orari e nelle modalità previste annualmente dall'Associazione (Art. 7 Statuto).

Portano il loro contributo alla vita dell'Associazione soprattutto partecipando all'Assemblea, in cui godono del diritto / dovere di voto se di età superiore ai sedici anni (Art. 10 Statuto).

Se richiesto od eletto, assume con spirito di iniziativa il compito che gli è affidato.

I soci sono tenuti al seguente comportamento:

contribuire a creare il clima educativo che precede e fonda ogni comportamento sportivo

contribuire alla costruzione dell'Associazione e della propria squadra

- se **atleta**, impegnarsi nella propria efficienza sportiva e contribuire alla costruzione e alla riuscita agonistica della squadra
- se **ordinario**, guardare prima al ragazzo e al giovane che alla sua efficienza sportiva
- essere leale nei confronti dell'Associazione ed attenersi alle deliberazioni del Consiglio direttivo
- agire in comune accordo con l'incaricato dell'Oratorio Centro Giovanile favorendo le attività educative e formative oratoriali facendo proprio il progetto di pastorale giovanile.

Art.2 Le cariche sociali

Le cariche sociali ad ogni livello, ad eccezione degli Assistenti spirituali e del Direttore sportivo, possono essere ricoperte esclusivamente da un associato ordinario. Tutte le cariche sociali sono onorifiche e non danno diritto ad alcun compenso.

Art.3 Il Presidente dell'Associazione

Il Presidente dell'Associazione viene eletto dal Consiglio direttivo per maggioranza assoluta e dura in carica fino al rinnovo del consiglio stesso. Rappresenta l'Associazione nei confronti di terzi e coordina le attività organizzate dall'Associazione. Ha la potestà di prendere impegni in nome e per conto dell'Associazione solo previa delibera circostanziata dal Consiglio direttivo e in accordo con l'incaricato dell'Oratorio Centro Giovanile. Cura i rapporti con i sostenitori ed i benefattori, promuove la ricerca di sponsor e di sovvenzioni da enti pubblici e privati.

Art.4 I delegati C.N.O.S. e C.I.O.F.S.

I delegati Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice sono gli unici associati che entrano a far parte di diritto dell'Associazione. Normalmente sono l'incaricato e l'incaricata della pastorale giovanile. Il loro principale compito è garantire l'inserimento dell'Associazione nel progetto educativo dell'Oratorio Centro Giovanile e assicurare lo svolgimento delle attività sociali secondo lo stile educativo tipico della Famiglia Salesiana.

Art.5 Il Direttore tecnico

Il Direttore tecnico viene eletto dal Consiglio direttivo fra i suoi stessi membri per maggioranza assoluta e dura in carica 4 anni.

Al Direttore tecnico compete l'organizzazione tecnica dei settori e:

- cura i rapporti tra i tecnici e l'Associazione, tra genitori, ragazzi e tecnici
- pur lasciando autonomia ai singoli tecnici, si interessa delle presenze e delle esclusioni dalle convocazioni di determinati ragazzi, curando che tutti possano giocare a turno
- si interessa del programma di allenamento delle squadre
- convoca tutti i responsabili del settore tecnico per individuare alcune soluzioni ai problemi emersi.

Art.6 Il Tesoriere

Il Tesoriere viene eletto dal Consiglio direttivo fra i suoi stessi membri per maggioranza assoluta e dura in carica 4 anni.

Ha i seguenti compiti:

- seguire l'amministrazione economica dell'Associazione, tenendola costantemente aggiornata
- tenere aggiornato il Libro dell'inventario
- relazionare alle Assemblee competenti la situazione del momento
- cercare aiuti economici
- procurare il materiale occorrente affidandolo ai responsabili di settore.

Il Tesoriere può delegare parte dei suoi compiti a responsabili di settore, rimanendo però il responsabile di fronte al Consiglio direttivo ed ai soci.

Art.7 Il Segretario dell'associazione

Il Segretario viene eletto dal Consiglio direttivo fra i suoi stessi membri per maggioranza assoluta e dura in carica 4 anni.

Ha i seguenti compiti:

- redigere il verbale dell'Assemblea generale e del Consiglio direttivo
- mantenere il collegamento tra i membri del Consiglio direttivo
- tenere aggiornati e in ordine gli archivi dell'Associazione
- selezionare la posta
- portare a conoscenza dei soci le diverse iniziative sportive e formative

- preparare l'ordine del giorno dell'Assemblea generale e del Consiglio direttivo in accordo con il Presidente
- curare il rispetto delle norme amministrative e dei regolamenti.

Art.8 Il Responsabile di commissione

Il Responsabile di commissione viene eletto dal Consiglio direttivo per maggioranza assoluta. Il suo mandato dura un anno e può essere riconfermato senza limiti.

Egli condivide il progetto formativo che sta alla base di tutta l'organizzazione dell'Associazione e ne cura l'applicazione coordinando l'attività della commissione di sua competenza.

Anima la passione educativa che deve sospingere ogni operatore e per questo si prende a carico i dirigenti e gli allenatori delle singole squadre della sua commissione, in modo da verificare la concretizzazione del progetto educativo pastorale dell'Oratorio e della proposta sportivo / educativa dell'Associazione nelle singole squadre.

E' compito del Responsabile:

- mantenere uno stretto contatto fra dirigenti, allenatori / educatori e l'incaricato di pastorale giovanile e gli educatori dei ragazzi e dei giovani sotto la sua responsabilità
- tenere i collegamenti con gli organi generali dell'Associazione, ai quali risponde del buon andamento della commissione da lui presieduta
- indire e presiedere le riunioni della propria commissione
- curare la formazione tecnica di dirigenti e allenatori / educatori, in particolare invitandoli a partecipare ai corsi di aggiornamento
- coordinare l'attività sportiva e formativa della sua commissione nell'anno sociale.

E' di sua competenza pure tutto quanto gli viene delegato dal Presidente dell'Associazione e la rappresentanza nelle Federazioni sportive della commissione a lui affidata. Così pure tiene presente i problemi di rappresentanza presso le altre società sportive.

Art.9 Il Dirigente

Il Dirigente viene nominato annualmente dal Presidente dell'Associazione con il parere favorevole del Consiglio direttivo.

Sul Dirigente poggia il progetto educativo e sportivo dell'Associazione.

Ha quindi i seguenti compiti:

- garantire l'ambiente educativo secondo le linee esposte dal progetto dell'Oratorio Centro Giovanile e dalla proposta sportivo / educativa dell'Associazione
- essere responsabile del ragazzo a nome dell'Oratorio Centro Giovanile e dell'Associazione, a cui la famiglia lo affida
- essere presente durante gli allenamenti, le gare e i momenti formativi proposti
- curare i rapporti con le famiglie

- curare i rapporti fra la squadra e l'Associazione e riferire durante l'Assemblea dell'andamento della squadra
- interessarsi per proporre al Consiglio direttivo eventuali sponsor o sovvenzioni
- curare l'aspetto burocratico ed amministrativo relativo alla squadra che gli è affidata
- partecipare a corsi di aggiornamento in particolare sull'aspetto educativo dello sport.

Art.10 L'Allenatore – educatore

L'Allenatore / educatore viene nominato annualmente dal Presidente dell'Associazione con il parere favorevole del Consiglio direttivo.

Egli ha il compito di insegnare i fondamentali e le nozioni tecniche dello sport che i ragazzi praticano. Secondo lo stile educativo dell'Oratorio centro Giovanile, non si ferma all'aspetto agonistico dell'allenamento e della competizione, ma cura la formazione della squadra come gruppo di amici. Favorisce l'inserimento di tutti i ragazzi valorizzando al meglio le possibilità di ognuno, pur tenendo conto delle esigenze della squadra.

Cura la formazione sportiva ed umana dei ragazzi insegnando il rispetto per i meno capaci, per i direttori di gara e per gli avversari. Insegna ad affrontare serenamente sia le vittorie sia le sconfitte.

Parte seconda – LE COMMISSIONI

Art.11 Assemblea di commissione

L'Assemblea di commissione è composta da tutti gli associati ordinari della commissione. E' convocata dal Responsabile della commissione almeno una volta al mese durante l'anno sportivo, previa comunicazione a tutti i soci di commissione una settimana antecedente la data prevista.

I soci devono intervenire personalmente e non sono ammesse deleghe.

La commissione sportiva ha questi compiti:

- proporre nuovi soci al Consiglio direttivo
- proporre il personale tecnico al Consiglio direttivo
- proporre acquisti o sponsorizzazioni al Consiglio direttivo
- stabilire la data delle Assemblee di commissione
- applicare il programma sportivo predisposto dal Direttore tecnico e approvato dal Consiglio direttivo.